



LA LIBRERIA ON LINE DEL PROFESSIONISTA

L'estratto che stai visualizzando
è tratto da un volume pubblicato su
ShopWKI - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)

INDICE SOMMARIO

PARTE PRIMA LA CESSIONE DEL CREDITO di Giovanni Finazzi

CAPITOLO PRIMO LA CESSIONE DI CREDITO E LA SUCCESSIONE DEL CESSIONARIO NEL DIRITTO CEDUTO

- | | | |
|--|------|---|
| 1. La cessione del credito nella sistematica del codice civile italiano del 1942 | pag. | 3 |
| 2. Ricadute della successione a titolo particolare nel credito | » | 5 |

CAPITOLO SECONDO LA CAUSA E LA FORMA DELLA CESSIONE DI CREDITO

- | | | |
|---|------|----|
| 1. La teoria della cessione del credito come negozio astratto e le sue ricadute pratiche | pag. | 9 |
| 2. Considerazioni critiche sulla teoria della cessione di credito come negozio astratto | » | 14 |
| 3. La cessione di credito come negozio a causa variabile | » | 18 |
| 4. Incidenza della causa variabile sulla regolamentazione applicabile | » | 23 |
| 5. Osservazioni critiche sulla teoria della causa variabile | » | 28 |
| 6. Causa variabile e cessione del credito in garanzia | » | 31 |
| 7. L'individuazione della causa di garanzia | » | 38 |
| 8. Ricadute della funzione di garanzia sulla regolamentazione applicabile | » | 43 |
| 9. Cessione di credito in garanzia e pegno di credito | » | 52 |
| 10. Ricadute della distinzione fra cessione di credito in garanzia e pegno di credito | » | 54 |
| 11. Cessione in luogo di adempimento: alcuni riflessi della funzione solutoria sulla regolamentazione | » | 63 |
| 12. L'azione revocatoria fallimentare avente ad oggetto la cessione in luogo di adempimento: profili generali | » | 70 |
| 13. L'azione revocatoria fallimentare e la distinzione fra cessione come mezzo anormale di pagamento e cessione in garanzia | » | 75 |
| 14. Azione revocatoria fallimentare avente ad oggetto la cessione di credito e rapporti regolati in conto corrente | » | 80 |
| 15. Profili specifici in materia di revocatoria fallimentare della cessione con funzione solutoria | » | 86 |

16. L'azione revocatoria ordinaria avente ad oggetto la cessione di credito con funzione solutoria	pag. 91
17. Casi di cessione in luogo di adempimento previsti da leggi speciali	» 91
18. Causa variabile e forma del negozio di cessione: la donazione del credito	» 94
19. Alcuni casi particolari di cessione a forma vincolata	» 98
20. Forma e prova del negozio di cessione	» 107

CAPITOLO TERZO

LE PARTI DEL NEGOZIO DI CESSIONE

1. La cessione del credito a conformazione bilaterale	pag. 111
2. Ammissibilità di una cessione di credito unilaterale	» 117
3. L'eventuale partecipazione del debitore al negozio di cessione	» 121
4. Il debitore come parte eventuale del negozio di cessione	» 124
5. Ricadute pratiche della partecipazione del debitore al negozio di cessione	» 130

CAPITOLO QUARTO

IL TRASFERIMENTO DEL CREDITO

1. Il trasferimento del credito come effetto essenziale del negozio di cessione	pag. 135
2. Il momento del trasferimento del credito in dottrina	» 137
3. Il momento del trasferimento del credito in giurisprudenza	» 142
4. Ricadute dell'immediato trasferimento del credito	» 146
5. Scarsa rilevanza pratica della concezione che differisce il trasferimento del credito	» 149
6. Considerazioni critiche in merito alla concezione che differisce il trasferimento del credito	» 152

CAPITOLO QUINTO

IL CONTENUTO DELLA CESSIONE DI CREDITO

1. L'oggetto della cessione di credito	pag. 155
2. La cessione parziale	» 160
3. Individuazione dei crediti suscettibili di costituire oggetto di cessione	» 161
4. Il problema della cedibilità dei diritti potestativi	» 166
5. Ammissibilità della cessione dei crediti futuri	» 171
6. La determinabilità del credito futuro come presupposto della sua cedibilità secondo la dottrina	» 173
7. La determinabilità del credito futuro come presupposto della sua cedibilità nella giurisprudenza	» 175
8. Determinabilità del credito futuro e legislazione speciale	» 182
9. Alcuni problemi relativi alla disciplina applicabile alla cessione dei crediti futuri	» 183
10. La cessione del credito futuro come negozio ad efficacia obbligatoria con differimento degli effetti traslativi	» 184
11. Gli effetti obbligatori immediati della cessione del credito futuro e la regolamentazione	» 189
12. Ricadute del differimento dell'effetto traslativo	» 190

13. La cessione del credito futuro come cessione condizionale o come cessione di un'aspettativa	pag. 192
14. La cessione del credito futuro nel diritto europeo uniforme in formazione	» 195
15. Nullità della donazione del credito futuro e cessione dei crediti aventi ad oggetto frutti civili non maturati	» 196
16. I crediti a termine e con adempimento previsto in un determinato termine	» 198
17. I crediti condizionali	» 202
18. I crediti geneticamente connessi a rapporti di durata	» 203

CAPITOLO SESTO

IL TRASFERIMENTO DEGLI ACCESSORI DEL CREDITO

1. L'art. 1263 cod. civ. e il trasferimento dei privilegi e delle garanzie del credito	pag. 209
2. La cessione del credito assistito da garanzie possessorie	» 212
3. Modalità di trasferimento delle garanzie	» 214
4. Gli altri accessori del credito: casistica	» 218
5. Natura non accessoria dei frutti scaduti	» 224
6. Derogabilità dell'art. 1263 cod. civ.	» 225

CAPITOLO SETTIMO

I LIMITI ALLA CIRCOLAZIONE DEL CREDITO

1. I limiti alla circolazione del credito indicati dall'art. 1260, comma 1: natura tassativa dell'elencazione	pag. 228
2. L'art. 1260 e l'abbandono del sistema di preclusioni del diritto comune	» 232
3. Impossibilità di individuare un fondamento unitario delle limitazioni alla circolazione dei crediti	» 236
4. Il carattere strettamente personale del credito nella Relazione ministeriale	» 239
5. Il carattere strettamente personale del credito nella riflessione della dottrina	» 242
6. La derogabilità dell'inedibilità dei crediti di carattere strettamente personale	» 247
7. Esclusione del carattere strettamente personale dei crediti di fonte non legale per alimenti e mantenimento nella giurisprudenza	» 250
8. L'esclusione del carattere strettamente personale di altri crediti pecuniari nella giurisprudenza	» 257
9. Ancora questioni e casistica riguardanti il carattere strettamente personale di alcuni crediti di dare	» 264
10. La scarsa sensibilità della giurisprudenza per il problema del carattere strettamente personale dei crediti di fare	» 266
11. Questioni e casistica riguardanti il carattere strettamente personale di alcuni crediti di fare	» 268
12. Questioni e casistica riguardanti il carattere strettamente personale dei crediti aventi ad oggetto prestazioni professionali	» 275
13. Un caso particolare di cessione del credito di fare: il distacco	» 277
14. I requisiti del distacco nella dottrina e nella giurisprudenza anteriori alla regolamentazione legislativa	» 280
15. Distacco e cessione di credito	» 285

16. Carattere strettamente personale del credito e necessità del consenso del lavoratore distaccato	pag. 288
17. Divieto di pregiudicare il lavoratore subordinato	» 294
18. Le obbligazioni aventi ad oggetto un non fare	» 298
19. La modificazione dell'oggetto del credito come causa che esclude la cessione	» 299
20. L'art. 1261, comma 1: il falso problema della natura generale o speciale della disposizione	» 301
21. La <i>ratio</i> dei divieti sanciti dall'art. 1261, comma 1 e l'applicabilità analogica della disposizione	» 306
22. Il divieto riguardante i magistrati dell'ordine giudiziario	» 310
23. Il divieto riguardante i funzionari delle cancellerie e segreterie giudiziarie e gli ufficiali giudiziari	» 316
24. Il divieto riguardante gli avvocati	» 318
25. Il divieto riguardante gli avvocati e il divieto del patto di quota lite	» 321
26. Il divieto riguardante i notai	» 328
27. Delimitazione oggettiva della previsione dell'art. 1261, comma 1	» 330
28. L'art. 1261, comma 2: le deroghe ai divieti previsti nel comma 1	» 336
29. Le conseguenze della violazione dei divieti previsti nell'art. 1261, comma 1	» 341
30. Ulteriori divieti legali di cessione del credito dipendenti dalla qualità del cessionario	» 346
31. Divieti legali di cessione giustificati dalla natura e dalla funzione del credito: alimenti e retribuzioni dei dipendenti pubblici e di aziende private	» 349
32. I divieti relativi: la cessione dei crediti vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione	» 359
33. La cessione dei crediti vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione nella giurisprudenza	» 361
34. L'incapacità volontaria	» 369

CAPITOLO OTTAVO

LA CONSEGNA DEI DOCUMENTI PROBATORI DEL CREDITO

1. La consegna dei documenti probatori del credito: l'art. 1262 cod. civ.	pag. 379
2. Particolari modalità di adempimento dell'obbligo di consegnare i documenti probatori	» 385
3. La funzione della consegna dei documenti di legittimazione e dei titoli impropri	» 387

CAPITOLO NONO

L'EFFICACIA DELLA CESSIONE
NEI CONFRONTI DEL DEBITORE CEDUTO

1. Il sistema disegnato nell'art. 1264 cod. civ.: in particolare, accettazione e notifica	pag. 391
2. Rapporto fra accettazione, notifica e conoscenza della cessione	» 398
3. I presupposti della conoscenza della cessione di credito	» 403
4. Conoscenza della cessione e conoscenza della sua validità ed efficacia	» 408
5. Possibili iniziative del debitore ceduto a fronte dell'incertezza circa la cessione	» 410

6. Le possibili reazioni del debitore ceduto nel caso in cui la cessione risulti incerta e sia stato convenuto in giudizio	pag. 413
7. Prova della conoscenza della cessione e della data dell'adempimento al cedente	» 416
8. Inesistenza di un obbligo di informativa a carico del debitore ceduto a seguito della conoscenza della cessione	» 419
9. Casi nei quali notifica e accettazione non rilevano	» 421
10. L'efficacia della cessione nei confronti della P.A.	» 426
11. L'efficacia della cessione del credito garantito da ipoteca nei confronti del debitore ceduto	» 427

CAPITOLO DECIMO

L'EFFICACIA DELLA CESSIONE DEL CREDITO
NEI CONFRONTI DEI TERZI

1. L'efficacia della cessione nei confronti dei terzi e la regolamentazione del conflitto fra cessionari dello stesso credito nell'art. 1265	pag. 430
2. Irrilevanza della buona o della mala fede del cessionario e conflitto con altro cessionario	» 434
3. Spunti per una rilevanza negativa dell'accordo fraudolento fra cedente e secondo cessionario	» 437
4. Irrilevanza della buona o della mala fede del debitore ceduto nel conflitto fra cessionari dello stesso credito	» 441
5. Alcuni problemi riguardanti l'ambito di applicazione dell'art. 1265, comma 1	» 442
6. Le formalità previste dall'art. 1265, comma 1, e altre formalità richieste per diversi scopi	» 447
7. Conflitti fra cessionari ai quali l'art. 1265, comma 1, non è applicabile . .	» 450
8. Il problema dell'ora certa della notifica o dell'accettazione di data certa: una lacuna dell'art. 1265, comma 1	» 456
9. L'adempimento al cessionario soccombente nel conflitto con altro cessionario	» 458
10. Mala fede e responsabilità del cedente che abbia ceduto più volte lo stesso credito	» 461
11. Mala fede ed eventuale responsabilità del cessionario prevalente su altro cessionario dello stesso credito	» 464
12. Mala fede e responsabilità del debitore ceduto nel caso della pluralità di cessioni	» 468
13. Efficacia della cessione nei confronti del creditore pignorante o sequestrante e conflitto fra cessionario del credito e cessionario dei beni	» 472
14. Casi nei quali i criteri sanciti nell'art. 2914, n. 2, non operano	» 476
15. Casi disciplinati in modo ambiguo: fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria	» 478
16. La legittimazione del cessionario del credito ammesso al fallimento del debitore ceduto all'impugnazione degli altri crediti ammessi	» 485
17. Gli effetti della cessione e il concordato preventivo	» 489
18. Per una diversa impostazione del problema dell'efficacia della cessione nel concordato preventivo	» 497
19. Gli effetti della cessione e l'amministrazione controllata nella giurisprudenza	» 501
20. Il conflitto fra il terzo creditore e i creditori cessionari dei beni tra i quali rientri un credito	» 508

21. L'efficacia della cessione nei confronti dei terzi e la sostituzione processuale <i>ex art. 511 cod. proc. civ.</i> nella giurisprudenza	pag. 510
22. Il conflitto fra il cessionario del credito dell'appaltatore e i dipendenti di quest'ultimo	» 512
23. Norme che prevedono la salvezza dei diritti dei terzi subcessionari: azione revocatoria e altri casi	» 517
24. La successione nel diritto di credito controverso, l'azione surrogatoria e la surroga per pagamento	» 519
25. La notificazione e l'accettazione di data certa come presupposti generali dell'efficacia della cessione verso i terzi	» 522
26. Conferma della maggiore probabilità del criterio della notifica e dell'accettazione di data certa	» 526
27. Gli effetti della cessione nei confronti dei terzi e la partecipazione del debitore al negozio di cessione	» 529
28. Gli effetti della cessione nei confronti dei terzi e la circolazione di titoli di credito, documenti di legittimazione, titoli impropri	» 531
29. Gli effetti della cessione dei crediti dell'azienda ceduta o in liquidazione nei confronti dei terzi	» 534
30. Gli effetti della cessione delle pigioni nei confronti dei terzi	» 537
31. L'efficacia della cessione dei crediti futuri nei confronti dei terzi e il requisito dell'esistenza del credito al momento del sorgere del conflitto	» 541
32. L'efficacia della cessione dei crediti futuri nei confronti dei terzi e le posizioni contrarie al requisito dell'esistenza del credito	» 545
33. Efficacia della cessione di crediti futuri ed esistenza del credito nelle procedure concorsuali minori	» 550
34. La notifica e l'accettazione della cessione del credito futuro secondo un orientamento giurisprudenziale	» 553
35. La notifica e l'accettazione della cessione del credito futuro secondo un diverso orientamento giurisprudenziale	» 556
36. I diversi regimi di efficacia dei crediti futuri 'eventuali in concreto' e di quelli 'eventuali in astratto'	» 562
37. L'efficacia della cessione dei crediti nei confronti dei terzi nel 'factoring', nella cartolarizzazione, nei contratti di garanzia finanziaria e nei progetti europei	» 570
38. Irrilevanza della buona e della mala fede sul versante dell'efficacia della cessione verso i terzi	» 572
39. Il principio della continuità delle notificazioni in caso di subcessioni	» 573
40. L'efficacia della cessione nei confronti dei terzi nel diritto internazionale privato	» 575

CAPITOLO UNDICESIMO

L'EFFICACIA DELLA COSTITUZIONE DELL'USUFRUTTO
E DEL PEGNO SUL CREDITO

1. Effetti tra le parti ed efficacia nei confronti del debitore della costituzione dell'usufrutto e del pegno su credito	pag. 579
2. Il conflitto fra cessionari dell'usufrutto o del pegno sul credito: l'art. 1265, comma 2	» 581
3. L'efficacia dell'usufrutto sul credito nei confronti dei terzi non cessionari	» 584
4. L'efficacia del pegno sul credito nei confronti dei terzi non cessionari: l'art. 2800	» 586

5. Il pegno sul credito e l'amministrazione controllata	pag. 588
6. L'assicurazione con appendice di vincolo e il pegno sul credito	» 590
7. Pegno sul credito e pegno sulla quota sociale	» 591
8. Pegno sul credito e pegno su titoli di credito: alcuni orientamenti giurisprudenziali	» 593
9. Pegno su titoli di credito da individuare e pegno su credito nella giurisprudenza	» 596
10. La volontà delle parti come criterio distintivo tra pegno su titoli di credito da individuare e pegno su credito	» 601
11. Pegno su credito e pegno rotativo	» 603

CAPITOLO DODICESIMO

FORMA, PROVENIENZA, SPESE, DESTINATARI
E CONTENUTO DELLA NOTIFICA

1. Forma della notifica ai sensi dell'art. 1264: le posizioni della dottrina e della giurisprudenza	pag. 609
2. La forma della notifica richiesta dall'art. 1264 e le comunicazioni epistolari nella giurisprudenza	» 612
3. La forma della notifica richiesta dall'art. 1264 e comunicazioni connesse alla vicenda processuale	» 614
4. Altre tipologie di comunicazione equiparate alla notifica richiesta dall'art. 1264	» 618
5. Osservazioni sull'equiparazione formale della notifica ai sensi dell'art. 1264 alla comunicazione	» 619
6. Forma della notifica ed efficacia della cessione nei confronti dei terzi: le posizioni della dottrina e della giurisprudenza	» 622
7. Elementi di valutazione circa la forma della notifica tratti dall'analisi storica	» 625
8. La notifica come atto di data certa	» 628
9. Data certa, prova del contenuto della notifica e della ricezione	» 634
10. Legittimazione alla notifica e relative spese	» 639
11. Destinatari della notifica	» 642
12. Contenuto della notifica	» 643

CAPITOLO TREDICESIMO

NATURA, FORMA ED EFFETTI DELL'ACCETTAZIONE

1. L'accettazione della cessione e l'eventuale partecipazione del debitore ceduto all'atto di cessione	pag. 651
2. Natura dell'accettazione	» 653
3. Dichiarazioni aggiuntive e dichiarazioni di contenuto più complesso implicanti l'accettazione	» 659
4. Capacità dell'accettante, rappresentanza, vizi e revocabilità	» 660
5. Forma dell'accettazione	» 662
6. Effetti dell'accettazione e rifiuto di accettare	» 665

CAPITOLO QUATTORDICESIMO
LA GARANZIA DELL'ESISTENZA DEL CREDITO CEDUTO

1. La garanzia dell'esistenza del credito ceduto: le radici del sistema vigente e l'art. 1266, comma 1, cod. civ.	pag. 667
2. La garanzia dell'esistenza del credito ceduto nelle cessioni a titolo gratuito: l'art. 1266, comma 2	» 671
3. Il fatto garantito: la cessione del credito inesistente e la cessione del credito altrui	» 673
4. Inesistenza del credito e invalidità del negozio dal quale esso origina	» 679
5. Inesistenza del credito e natura condizionale del negozio dal quale esso origina o del negozio di cessione	» 684
6. Inesistenza del credito e cessione dei crediti futuri	» 687
7. Inesistenza del credito e sua estinzione per compensazione	» 689
8. Casi nei quali la garanzia dell'esistenza del credito non opera	» 690
9. Inesistenza del credito, accessori, garanzie	» 693
10. Conseguenze dell'inesistenza del credito sul piano della validità e dell'efficacia del negozio di cessione	» 695
11. Conseguenze dell'inesistenza del credito sul piano della responsabilità del cedente	» 699
12. Il contenuto della garanzia dell'esistenza del credito come debito di valuta o di valore	» 706
13. L'esclusione pattizia della garanzia dell'esistenza del credito	» 707
14. Garanzia dell'esistenza del credito e competenza territoriale	» 711

CAPITOLO QUINDICESIMO
LA GARANZIA DELLA SOLVENZA DEL DEBITORE

1. La garanzia della solvenza nell'art. 1267 cod. civ.	pag. 713
2. Garanzia della solvenza e cessione a titolo gratuito	» 719
3. Concetto di solvenza	» 721
4. Tempo al quale la solvenza deve essere commisurata	» 723
5. Attivazione del cessionario, eventuale cooperazione del cedente, efficacia anticipata della garanzia	» 727
6. Effetti della garanzia della solvenza	» 733
7. Natura e contenuto della garanzia della solvenza	» 735
8. Garanzia della solvenza e determinazione del danno risarcibile	» 742
9. Inefficacia dei patti volti ad aggravare la garanzia della solvenza e il limite di «quanto ha ricevuto» il cedente	» 743
10. Inefficacia dei patti volti ad aggravare la garanzia della solvenza e clausola penale, interessi, compensi, spese di escussione del debitore ceduto	» 747
11. Inefficacia dei patti volti ad aggravare la garanzia della solvenza in riferimento alle modalità e ai presupposti della garanzia	» 751
12. Conseguenze della previsione di clausole d'aggravio della garanzia della solvenza	» 752
13. Cessazione della garanzia della solvenza: decadenza, estinzione e onere del cessionario	» 754
14. Le istanze che impediscono la cessazione della garanzia della solvenza, la valutazione della condotta del cessionario, altri casi di estinzione della garanzia	» 757

15. Inapplicabilità delle norme riguardanti la fideiussione e l'assicurazione . . .	pag. 760
16. Inapplicabilità delle norme riguardanti i vizi e il difetto di qualità della cosa venduta e la risoluzione	» 764
17. Inapplicabilità delle norme relative alla condizione risolutiva e inutilità dell'avvicinamento alla clausola risolutiva espressa	» 768
18. Rapporto fra garanzia della solvenza, buon fine, incasso, esazione	» 770
19. Garanzia della solvenza e buon fine o incasso nei contratti di conto corrente e di sconto	» 772
20. Garanzia della solvenza e riscossione nella cessione del credito in luogo di adempimento e nell'assegnazione giudiziale del credito	» 776
21. Garanzia della solvenza e conferimento dei crediti in società	» 779
22. La garanzia pattizia dell'adempimento nella cessione ordinaria del credito	» 781
23. La garanzia della solvenza nei contratti atipici che trasferiscono un credito e nelle cessioni previste da leggi speciali	» 785

CAPITOLO SEDICESIMO

LE TUTELE

1. Azioni spettanti al cessionario contro il cedente	pag. 790
2. Eccezioni spettanti al cessionario contro il cedente	» 794
3. Le azioni spettanti al cessionario contro il debitore ceduto e la clausola compromissoria	» 796
4. Le azioni spettanti al cessionario dirette alla conservazione e alla realizzazione del credito	» 800
5. Legittimazione del cessionario, integrazione del contraddittorio e intervento in appello	» 806
6. Successione del cessionario nel diritto di credito controverso	» 808
7. Le azioni spettanti al cessionario dirette a incidere sulla fonte del credito	» 813
8. Le azioni spettanti al cedente dirette alla conservazione e alla realizzazione del credito	» 820
9. Le azioni spettanti al cedente dirette ad incidere sul rapporto originario: risoluzione, annullamento, rescissione	» 825
10. Il problema della spettanza al cedente dell'azione di simulazione del negozio dal quale trae origine il credito	» 830
11. Sull'opponibilità da parte del cedente al debitore ceduto dell'eccezione di compensazione	» 832
12. Le azioni spettanti al cedente contro il cessionario dirette a fare valere i vizi del negozio di cessione	» 833
13. Le azioni del debitore ceduto contro il cedente	» 835
14. Le eccezioni opponibili dal debitore ceduto contro il cessionario: profili generali	» 837
15. I principi che fondano l'opponibilità al cessionario delle eccezioni che sarebbero spettate al debitore ceduto contro il cedente	» 838
16. Le eccezioni riguardanti l'invalidità della fonte negoziale del credito opponibili dal debitore ceduto al cessionario	» 842
17. L'eccezione di inesistenza originaria del credito	» 846
18. La cessione del prezzo e l'opponibilità dal debitore ceduto al cessionario dell'eccezione basata sui vizi della cosa acquistata	» 849
19. Eccezioni opponibili dal debitore ceduto al cessionario derivanti da clausole del negozio dal quale trae origine il credito o dalla legge	» 851
20. L'eccezione di incredibilità convenzionale	» 853

21. Eccezioni basate sull'inefficacia delle garanzie del credito e aspetti processuali	pag. 854
22. Le cd. eccezioni processuali	» 855
23. Eccezioni opponibili dal debitore ceduto al cessionario basate su fatti successivi al negozio dal quale origina il credito e precedenti alla cessione	» 859
24. Le eccezioni riguardanti fatti successivi alla cessione: profili generali	» 860
25. Le eccezioni opponibili dal debitore ceduto al cessionario e la valutazione dei loro interessi contrapposti	» 863
26. Le eccezioni opponibili dal debitore ceduto al cessionario e l'art. 1264 cod. civ.	» 866
27. Eccezioni opponibili dal debitore ceduto al cessionario basate su accordi fra il debitore e il cedente successivi alla cessione	» 870
28. Eccezioni opponibili dal debitore ceduto al cessionario basate su atti unilaterali del cedente	» 876
29. L'eccezione di risoluzione per inadempimento del cedente opponibile dal debitore ceduto al cessionario	» 876
30. L'eccezione di inadempimento del cedente e l'eccezione di ritenzione opponibili dal debitore ceduto al cessionario	» 879
31. L'eccezione basata sulla revoca di contributi di scopo	» 882
32. Eccezioni di risoluzione per impossibilità o eccessiva onerosità sopravvenute opponibili dal debitore ceduto al cessionario	» 882
33. Eccezioni di prescrizione e decadenza opponibili dal debitore ceduto al cessionario	» 884
34. L'eccezione di compensazione opponibile dal debitore ceduto al cessionario	» 885
35. Alcuni problemi particolari riguardanti l'eccezione di compensazione opponibile dal debitore ceduto al cessionario	» 889
36. Riflessi dell'opponibilità delle eccezioni da parte del debitore ceduto al cessionario	» 894
37. Rinuncia del debitore ceduto alle eccezioni che avrebbe potuto opporre al cedente, accettazione della cessione e altre dichiarazioni del debitore	» 895
38. Rinuncia pattizia e rinuncia tacita del debitore ceduto alle eccezioni che avrebbe potuto opporre al cedente	» 900
39. L'orientamento contrario all'opponibilità dal debitore ceduto al cessionario delle eccezioni riguardanti il negozio di cessione	» 902
40. L'orientamento favorevole alla opponibilità dal debitore ceduto al cessionario delle eccezioni riguardanti il negozio di cessione	» 905
41. Patologie relative al negozio di cessione opponibili dal debitore ceduto al cessionario	» 908
42. Eccezioni dipendenti dalla cessione o basate sul rapporto fra cedente e cessionario	» 913
43. Le eccezioni relative ai rapporti fra debitore ceduto e cessionario	» 916
44. Le azioni del debitore ceduto contro il cessionario e l'eccezione di compensazione opposta dal cessionario	» 918
45. La tutela del debitore ceduto a fronte dell'annullabilità, rescindibilità, risolvibilità, nullità dell'atto di cessione	» 923

CAPITOLO DICIASSETTESIMO
 CESSIONE LEGALE E CESSIONE GIUDIZIALE

1. La cessione legale: profili generali e ambito dell'istituto	pag. 931
2. Il trasferimento dei crediti relativi all'azienda alienata: teoria della cessione legale	» 940
3. L'opinione contraria alla cessione legale dei crediti relativi all'azienda alienata	» 946
4. Cessione legale dei crediti relativi all'azienda, successione legale nei contratti e cessione volontaria dei crediti aziendali	» 948
5. La delimitazione dei crediti relativi all'azienda ceduta: profili generali	» 950
6. I crediti relativi all'azienda ceduta e i crediti di carattere personale: la casistica riguardante i crediti pecuniari	» 952
7. Carattere personale del credito e crediti di contenuto non pecuniario relativi all'azienda ceduta	» 956
8. Il carattere personale dei crediti relativi all'azienda e il carattere strettamente personale ai sensi dell'art. 1260	» 961
9. Derogabilità pattizia della previsione della cessione legale dei crediti relativi all'azienda	» 963
10. L'efficacia della cessione dei crediti relativi all'azienda alienata nei confronti del debitore ceduto	» 965
11. L'efficacia della cessione dei crediti relativi all'azienda alienata verso gli altri terzi	» 971
12. Cessione legale dei crediti e regolamentazione applicabile	» 975
13. La cessione giudiziale e la sua regolamentazione	» 978
14. L'efficacia della cessione giudiziale rispetto al terzo intimato	» 981
15. L'efficacia della cessione giudiziale rispetto agli altri terzi	» 988
16. Le eccezioni opponibili dal terzo intimato al creditore	» 992

CAPITOLO DICIOTTESIMO
 DELIMITAZIONE DELLA CESSIONE DI CREDITO
 RISPETTO AD ALTRE FIGURE

1. Cessione del credito e cessione del contratto: profili generali	pag. 1001
2. Cessione del credito e cessione del contratto nella giurisprudenza	» 1004
3. Criteri distintivi fra cessione del credito e cessione del contratto secondo la giurisprudenza	» 1009
4. Cessione del credito e subcontratto	» 1014
5. Cessione del credito e mandato irrevocabile all'incasso: profili generali	» 1015
6. Alcuni aspetti problematici riguardanti la distinzione fra cessione del credito e mandato all'incasso	» 1018
7. Alcuni criteri distintivi fra cessione del credito e mandato all'incasso nella casistica	» 1023
8. La consegna di ricevute bancarie e la distinzione fra cessione del credito e mandato all'incasso	» 1029
9. Lo scopo perseguito dalle parti come criterio distintivo fra cessione del credito e mandato all'incasso	» 1032
10. Alcune ricadute della distinzione fra cessione del credito e mandato irrevocabile all'incasso	» 1034
11. La distinzione fra cessione del credito e mandato all'incasso e l'opponibilità al fallimento	» 1038

12. La distinzione fra cessione del credito e mandato all'incasso e l'azione revocatoria fallimentare	pag. 1046
13. Cessione del credito e novazione	» 1050
14. Ricadute della distinzione fra cessione del credito e novazione	» 1056
15. Cessione del credito e delegazione cumulativa	» 1060
16. La trattenuta dei contributi sindacali tra cessione del credito e delegazione	» 1066
17. Cessione del credito, delegazione ed estinzione di debiti previdenziali	» 1075
18. Cessione del credito e pagamento con surrogazione	» 1077
19. Cessione ordinaria del credito e cessione dei titoli di credito	» 1083
20. Cambiale tratta garantita da cessione del credito derivante da fornitura	» 1091

PARTE SECONDA

LA CESSIONE DEI CREDITI DI IMPRESA E IL 'FACTORING'
di Rosalba Alessi e Lara Modica

1. La cessione dei crediti di impresa fra regole codicistiche e contratto di 'factoring'	pag. 1097
2. La l. 21 febbraio 1991, n. 52: gli elementi di specialità quanto alla fattispecie	» 1101
3. La cedibilità dei crediti futuri	» 1106
4. I requisiti soggettivi	» 1112
5. La l. 21 febbraio 1991, n. 52: gli elementi di specialità quanto alla disciplina	» 1115
6. L'opponibilità della cessione	» 1119
7. L'opponibilità nei confronti del debitore P.A.	» 1124
8. 'Factoring' e revocatoria fallimentare	» 1129
9. Il fallimento del cedente	» 1133
10. Contratto di 'factoring' e prassi commerciale	» 1138
11. Il problema della qualificazione: cessione e operazione economica di 'factoring'	» 1143
12. Il problema della causa	» 1152
13. Il problema della struttura e le ricadute su diritti ed obblighi di cedente e cessionario	» 1156
14. Il regime delle eccezioni	» 1160
15. Il comportamento del debitore ceduto	» 1163
16. Il 'factoring' nei rapporti commerciali internazionali	» 1172

PARTE TERZA

LA CARTOLARIZZAZIONE
di Gianfrancesco Vecchio

1. Le caratteristiche essenziali alla luce del vigente quadro normativo	pag. 1179
2. Profili economici ed opportunità offerte dall'operazione	» 1185
3. L'elemento cardine: il portafoglio dei crediti da cartolarizzare	» 1187
4. Riflessioni sulla struttura civilistica della tecnica in esame	» 1193
5. Profili di pubblicità ed opponibilità della cessione dei crediti all'interno di una procedura di cartolarizzazione	» 1200

6. Le tipologie generali dei crediti coinvolti: i crediti individuabili in blocco e i crediti futuri	pag. 1206
7. Un esempio della commistione tra nozioni giuridiche ed economiche operante in materia: i crediti futuri e i flussi di cassa	» 1210
8. Qualche ipotesi in merito ai rischi derivanti da vicende di crisi societaria post-cessione	» 1215
<i>Indice analitico</i>	pag. 1221



LA LIBRERIA ON LINE DEL PROFESSIONISTA

L'estratto che stai visualizzando
è tratto da un volume pubblicato su
ShopWKI - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)